

all'improvviso si apre la porta...

E all'improvviso si apre la porta e
vedo un signore venire verso di
me e mi disse: "Io ho bruciato la
Città della Scienza"!

Io non avevo capito cosa volesse
dire e sono andato correndo via dalla
porta.

Il giorno dopo decisi di andare
a visitare "La Città della Scienza",
ma quando sono arrivata
che orrore! Che desolazione! Tutto
coperto di fumo, tutto bruciato!
gli esperimenti, le scoperte, il lavoro
di una vita tutto in fumo!

Macerie, macerie, niente altro che macerie!
Molti bambini piangono perché era
il loro luogo preferito per le gite
scuolastiche, per ammirare strumenti
per il lavoro.

Giravo triste, malinconica, senza pensieri
tra le macerie, come se stessi vivendo
in un brutto sogno.

Mi "svegliò" quel signore che mi
aveva confessato cosa aveva fatto.
Era seduto a terra, con la testa fra
le mani. Mentre singhiottiva e
gridava, le sue lacrime cadevano
abbandonate sul suolo bruciato e nero.

De Matteo Adriano

Mi vide e mi disse di redarmi,
ero un po' marantata ma poi, incomin-
ciai ad ascoltarlo. Lui mi parlava
come un figlio fa con una mamma.
Mi raccontò che faceva parte di un
club di comunisti e che il capo gli
aveva ordinato di far costruire
un cosmo per investire tutti i soldi
rubati. Lo chiamano "reciclaggio del
denaro sporco". Mi disse: "Io mi sono
pentito di quello che ho fatto perché,
quando sono andato a casa mio
figlio mi ha detto: "Papà lo sai
che domani vado a visitare la città
della Scienza con la Suda? Mi hanno
detto che c'è il Planetario che è
un edificio dove si svolgono le
mostre scientifiche e le attività astrono-
miche. Poi c'è "Science Centre" dove
vengono svolte mostre sulla fisica
e sulla scienza naturale.
E infine c'è l'Officina dei Piccoli
dove i bimbi possono fare progetti e
esperimenti con l'aiuto di un adulto."
"Io mi sono sentito un verme e perciò
non voglio fare più parte della
camorra e voglio fare un sacco
di miei ex amici comunisti!"
Io risposi: "Per prima cosa devi
andare dalla polizia e raccontare tutto!"

"Sei pazzo"! mi rispose. "Le carceri italiane sono rovine affollate, i letti sono scomodi, si mangia male e solo brodo di pollo e poi non sai cosa sono capaci di fare ai pentiti; ti rendono la vita impossibile e se sei fortunato ti ammazzano. Mentre stavamo discutendo arrivavano molte persone a guardare la desolazione. Eravamo tutti avviliti e gridavano a voce forte: "Vi aiuteremo a costruire di nuovo e al più presto la città della Scienza!". Raccogliemmo soldi, c'erano tanti attori, cantanti e registi famosi. Mi avvicinai e chiesi: "Sarete signori che posso fare io?" Beh rispetta sempre le regole e vivi lontano dalle persone. Mi sa rompoli. E poi qualche soldo della tua paghetta lo puoi mandare al numero verde! Ero agitata e confusa di nuovo perché, proprio a pochi passi da me c'era un delinquente, pentito ma delinquente. Allora c'era da fare un bel ricatto! Ritornai dal delinquente e gli dissi: "O vieni con me dalla polizia oppure grido, così tutta quella gente perbene, ma avvilita, ti salterà addosso". Ci riuscii, lo portai in questura.

E' rimorto in carcere "qualche ommo"
e con l'aiuto di tante persone
siamo riusciti a ricostruire la
Città della Scienza in poco tempo,
anche se alcune cose perse non
potranno essere recuperate.

Confesso persino al figlio la cosa
che aveva fatto. In seguito mi aiuto' a
fare tante buone azioni come: battermi
per un mondo migliore.

Comincio anche a lavorare come
rappresentante, nelle ore¹ libere, dei fratelli
salari, costruiamo² case di riposo
per anziani e insegnavamo a tutti
come fare la raccolta differenziata.

Ma il giorno più interessante è
stato quando il figlio si è laureato
ed è stato assunto alla Città della
Scienza come direttore. Il padre ora
lo accompagna spesso, guarda intorno
e mi ripete: "Grazie per tutto quello
che hai fatto per me!"

Come vedi anche un "camorrista" può
cambiare grazie al tuo aiuto!

Io, invece, vivo lì vicino e mi
sono sposato con il figlio, il
direttore della Città della Scienza.

ମିଳନ ବାସ କରୁଥାନ୍ତା ଶୁଭାଶିଷା



Poesia

Non accettare cose rubate,
ma solo quelle da te acquistate.
La Mafia ti schiaccia,
e la camorra ti sgraglia,
non gli importa ciò che pensi
ti faranno fare solo guai immensi.
Ribelliamoci a tutto questo
facciamolo insieme questo gesto!
Non vendete la nostra dignità
o perderai la libertà!